

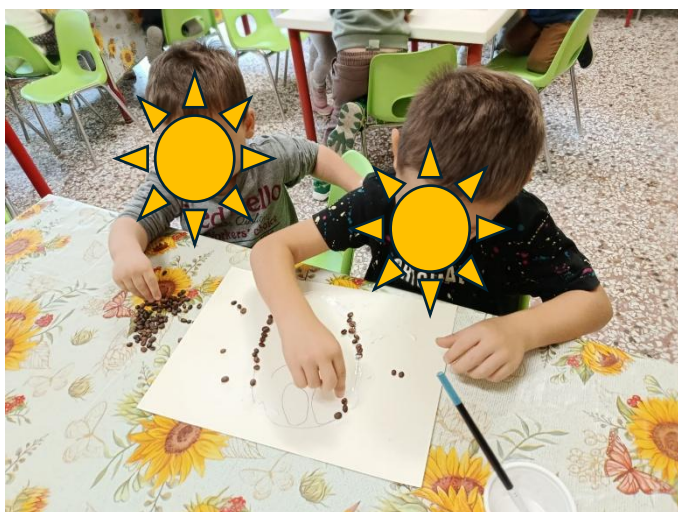
UN CHICCO DI CAFFÈ'

SCINTILLA: Giovanni una mattina porta a scuola un macina caffè e qualche chicco. Durante la conversazione del mattino racconta che era a casa della nonna e poi insieme a maestra Cristina i bambini provano a macinarlo. Da qui nasce la nostra prima progettazione in itinere.

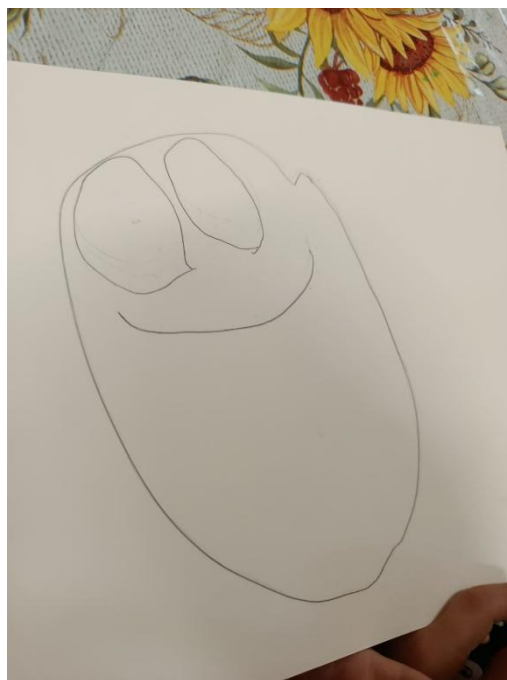


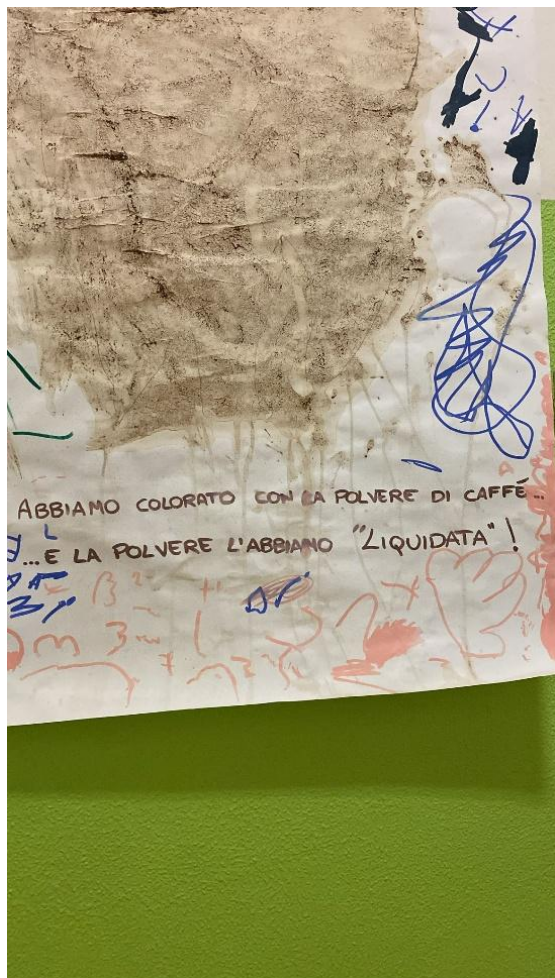
“Giovanni ha portato dei semini e quello per fare la polvere” (macina caffè), abbiamo messo i semini, abbiamo girato tutti e poi è venuta fuori la polvere”

“la polvere marrone e aveva un profumo buonissimo, sembrava come la melagrana”



“ i bambini del tavolo 1 hanno deciso di fare una faccia con i semini, con la colla, poi l’abbiamo messa sopra ad asciugare. Poi hanno voluto appenderlo”

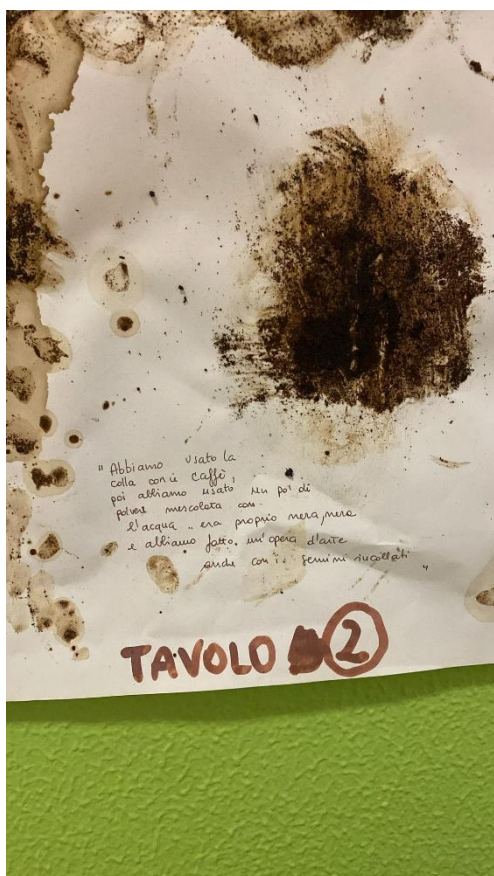




“Abbiamo colorato con la polvere di caffè e la polvere l’abbiamo liquidata” Tavolo 3

“Abbiamo fatto un uomo con i semi e poi lo abbiamo colorato intorno”





Tavolo 2 "abbiamo pitturato con le mani il caffè!"

"abbiamo usato come i colori la polvere"

"Abbiamo colorato e lo abbiamo appeso fuori così tutti lo potevano vedere e tutto profumava di buono"

"abbiamo usato la colla con il caffè, poi abbiamo usato un po' di polvere mescolata con l'acqua...era proprio nera nera e abbiamo fatto un'opera d'arte anche con i semini incollati"



"Noi del tavolo 4 siamo andati in cucina, la cuoca ci ha dato la moka e mi ha detto che dopo dovevamo riportare la moka con dentro l'acqua e dopo la polvere di caffè"

"Per fare il caffè prima si mette acqua fredda e dopo si mette nel fuoco e poi diventa il caffè da bere, quello un po' amaro"

"a me è piaciuto, ho bevuto due assaggi, non troppo però"



“qui abbiamo messo l’acqua dentro”

“qui Aisha ha messo dentro la polvere di caffè amara”



“Qui Aisha sta assaggiando il caffè, è piaciuto quasi a tutti. A Giacomo è piaciuto tanto ma a Cassandra non è piaciuto e nemmeno a Samuele”





“abbiamo provato a sentire il fondo del caffè”

Non si mangia il fondo di caffè, è solo per le zanzare, per i capelli, per colorare le magliette e dopo per fare andare via le lumache dalle foglie di insalata”

“anche per fare il pongo, proviamo!”

Dalle foto emerge chiaramente che l'utilizzo e la sperimentazione di colori naturali va a toccare:

EDUCAZIONE SENSORIALE E CREATIVA:

- I materiali proposti hanno stimolato i sensi (tatto, vista, olfatto)
- Il colore naturale è meno prevedibile, sviluppa curiosità.
- I bambini hanno imparato a sperimentare e a osservare le trasformazioni.
- Quando un bambino trasforma un materiale (es da polvere di caffè a colore di pittura) vive un'esperienza di trasformazione profonda.

SVILUPPO COGNITIVO E SCIENTIFICO

- Il bambino osserva i processi di causa-effetto (es. se aggiungo acqua il colore cambia)
- Il bambino scopre che le cose possono cambiare forma e funzione
- È una prima esperienza di pensiero creativo e scientifico insieme

SVILUPPO SIMBOLICO E CREATIVO

- Trasformare i materiali fa capire che la realtà è modificabile con le proprie mani.
- Aiuta i bambini a sviluppare il pensiero astratto.
- Favorisce l'autonomia e il senso critico.
- La creatività nasce dalle mani e dall'osservazione del mondo , perché la natura è una risorsa viva.

Inoltre, non possiamo dimenticare che:

- I bambini hanno collaborato attivamente e condiviso idee e pensieri
- I bambini hanno messo alla prova le loro abilità fine motorie
- I bambini hanno scoperto materiali sconosciuti (come macina caffè e moka)
- I bambini hanno risolto problemi
- I bambini hanno scoperto l'importanza del riciclo (fondi del caffè)

